



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Varese

Servizio di Protezione: Alfa1 e Alfa2

Da diversi giorni pervengono a questa O.S. numerose segnalazioni circa le problematiche riscontrate nel servizio di protezione presso l'abitazione della nota personalità.

Inizialmente, con senso di responsabilità, abbiamo chiesto a tutti gli iscritti di avere un po' di pazienza, in quanto era un servizio "nuovo" che doveva avere un certo periodo di rodaggio per ingranare correttamente.

... ma ora ci sembra sia passato il giusto tempo per segnalare, in modo propositivo, le condizioni del servizio nel tentativo di migliorarle.

Sicuramente l'auspicio iniziale di questa O.S. di avere un numero maggiore di poliziotti a Varese, per consentire il corretto svolgimento del servizio, si è realizzato velocemente (anche se per ora aggregati...) e di questo diamo atto.

...ma ora che alcuni problemi stanno rischiando di diventare routine, non vorremmo che si trasformassero in "normale" amministrazione. Qui NON CI STIAMO e, pertanto, questa Segreteria Provinciale chiede vengano al più presto presi i giusti e corretti provvedimenti segnalando quanto segue.

- ⇒ Ci pare che le disposizioni sul servizio risultino confuse...data la particolarità del servizio e la sua importanza, sarebbero auspicabili maggiori chiarimenti... spesso chi è chiamato a svolgere tale compito apprende "sul campo", anche con le varie "ispezioni", come deve comportarsi. Probabilmente sono troppo sintetiche, pare che, semplicemente, sia stata effettuata un'operazione di "collage" di precedenti disposizioni e non un lavoro organico dopo una verifica sul posto del territorio, con reali aggiornamenti di tecniche e di procedure di vigilanza moderne e reali.
- ⇒ Sicuramente non si è tenuto conto delle reali condizioni del territorio retrostante all'obiettivo. Esso è costituito da sterpaglia alta anche oltre il metro e da siepi che ostacolano qualsiasi corretta visione dell'obiettivo. Questa Segreteria Provinciale, **cercando di segnalare vere e reali problematiche dei colleghi che impegnati nel servizio si trovano in condizioni che rendono impossibile anche il potersi muovere a piedi o con i mezzi**, chiede un intervento che potrebbe risolvere tali condizioni. Un'impresa di giardinaggio, ad esempio, con un lavoro di poche ore **potrebbe evitare grossi problemi sia per l'incolumità degli operatori che per una corretta protezione della personalità.**
- ⇒ Si chiede, inoltre, che venga trovata una soluzione affinché gli eventuali bisogni fisiologici di chi svolge quel servizio possano essere espletati... dignitosamente. L'istallazione di un bagno chimico, ad esempio, potrebbe essere una soluzione.
- ⇒ Si chiede altresì la massima attenzione per i mezzi assegnati. Ci pare imprescindibile l'utilizzo del Land Rover date le condizioni delle strade retrostanti l'obiettivo, ma, contestualmente, sarebbe opportuno vagliare la possibilità di utilizzare un camper per la parte frontale, in modo da dare una maggiore protezione



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Segreteria Provinciale di Varese

agli operatori e all'obiettivo, ciò permetterebbe eventuali che eventuali controlli possano essere effettuati all'interno di esso evitando di turbare il vicinato.

- ⇒ Essendo il servizio finalizzato alla protezione, anche l'abbigliamento degli operatori appare inadeguato. Sarebbe più indicato l'utilizzo della tuta da ordine pubblico... più pratica e funzionale al servizio.
- ⇒ Si chiede, inoltre, che venga al più presto fatta chiarezza su come, amministrativamente, debba essere considerato il servizio. Il suggerimento di questa O.S. è quello di verificare la possibilità, così come fu fatto nel passato, di emettere una specifica Ordinanza che considererebbe detto servizio come OP.
- ⇒ Con l'ultimo punto chiediamo maggiore sensibilità sulla valutazione dell'eventuale ora di straordinario segnalata da chi effettua detto servizio. Trattandosi di "cambio sul posto", con l'obiettivo a 9 km di distanza dalla Questura e con il normale traffico, ci pare estremamente difficile che il tutto possa rientrare nell'ordinario. Sia ben chiaro, però, che per primi, rispettosi delle regole e in modo responsabile, non vogliamo che questa diventi una sorta di "indennità" extra da "smarcare" sempre e comunque. E' ovvio che eventuali abusi debbano essere segnalati, **ma deve essere altrettanto ovvio** che "non si può fare di ogni erba un fascio" stabilendo regole strane del tipo "a questo turno sì, a quest'altro no"... Lo straordinario, come è previsto da regolamento, **deve essere corrisposto** laddove le esigenze di servizio facciano prorogare il proprio orario di servizio OLTRE il proprio normale turno di lavoro.

Varese 30 maggio 2008

La Segreteria Provinciale